

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Sede in SALERNO – Via Ligea 112

C.F. : 80042290652

Nota Integrativa al rendiconto al 31.12.2014

Premessa

L'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di Salerno è un ente di diritto pubblico, non economico, dotato di autonomia, le cui funzioni e poteri sono stabiliti con specifici provvedimenti legislativi. La Vita dell'ordine è regolata dalla legge 07.01.1976 n. 03 “Nuovo ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale Modificata ed integrata dalla legge 10 febbraio 1992 n. 152 - Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 gennaio 1976, n. 3, e nuove norme concernenti l'ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale - Supplemento ordinario alla G.U. n. 45 del 24 febbraio 1992 e dal D.P.R. 8 luglio 2005, n. 169 - Regolamento per il riordino per il sistema elettorale e della composizione degli organi di Ordini professionali – G.U. n. 198 del 26 agosto 2005

Criteri di redazione

Il Bilancio consuntivo al 31.12.2014 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per competenza, dalla presente nota integrativa e dal rendiconto finanziario (entrate ed uscite effettivamente manifestatesi).

La presente nota integrativa è redatta, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 2423 e ss del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

Lo stato patrimoniale comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili ed immobili ed ogni altra attività e passività di seguito specificata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso la sede dell'ordine per quanto concerne la cassa “contanti” e la cassa “assegni” e presso la banca Carime per quanto riguarda il conto corrente .

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ordine sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Relativamente ai Mobili ed arredi, si osserva che il costo storico è ritenuto completamente ammortizzato ed è stato iscritto al passivo il relativo fondo di ammortamento di pari importo.

Per quanto riguarda la Voce "fabbricati strumentali" è ovviamente riferita alla sede dell'ordine ed il valore indicato corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che fra i debiti è iscritto il residuo del mutuo accesso per l'acquisto dell'immobile sede dell'ordine. Il valore iscritto al passivo è relativo alla quota capitale ancora da pagare alla data del 31.12.2014.

Fondo trattamento di fine rapporto impiegati

L'accantonamento per TFR relativo all'unica dipendente in forza è determinato in conformità del codice civile ed al ccnl di riferimento, considerando ogni forma di retribuzione corrisposta. L'importo iscritto in bilancio è calcolato fino al 31.12.2014.

Con riferimento a tale voce di bilancio si precisa che il relativo importo è stato periodicamente versato presso un Istituto assicurativo al fine di accantonare fisicamente gli importi dovuti. Pertanto all'attivo dello stato patrimoniale, fra i crediti, risulta iscritta la voce "Crediti verso assicurazioni per versamento TFR"

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dagli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti e da quello maturato nel periodo. Fa anche parte del patrimonio netto il fondo accantonamento per pagamento mutuo che rappresenta le somme annualmente accantonate e destinate al pagamento delle rate (quota

capitale) del mutuo ipotecario inerente l'acquisto dell'immobile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

L'ordine, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'attività istituzionale non è soggetto ad imposte sul reddito.

Viceversa è soggetto passivo IRAP, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera e del D.LGS 446.1997, per i redditi derivanti da rapporti di lavoro dipendente o da contratti di collaborazione. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota del 8,5% sugli stipendi corrisposti al personale dipendente.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo sono pari a € 49.852,59

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso gli iscritti	39.697,34	0	0	39.697,34
Verso Assicurazioni per vers. TFR	10.155,25			10.155,25
Totali	49.852,59	0	0	42.852,59

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 34.439,92

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	25.102,23	0	151,37	25.253,60
Variazione nell'esercizio	7.820,39	310,00	1.055,93	9.186,32

Valore di fine esercizio	32.922,62	310,00	1.207,30	34.439,92
--------------------------	-----------	--------	----------	-----------

Debiti

I debiti a breve termine sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.260,74

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Fatture da ricevere	1.866,60
Dipendenti conto retribuzioni	1.019,00
INPS	756,33
INAIL	0,07
ERARIO C/RIT. LAV. DIP	123,74
ERARIO C/RIT. RED. ALV. AUTONOMO	722,50
ERARIO C/DEBITI PER ALTRE IMPOSTE	172,50
DEBITI PER IMPOSTE E TASSE COMUNALI	3.000,00
DEBITI PER FITTI ARRETRATI	2.600,00
TOTALE DEBITI A BREVE TERMINE	10.260,74

I debiti a medio/lungo termine sono costituiti dal mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile. Il valore residuo per quota capitale al 31.12.2014 ammontava ad euro 283.026,77.

Informazioni sul conto economico (Introiti e spese di competenza)

Introiti

Gli introiti sono costituiti dalle quote ordinarie di competenza del periodo 01.01.2014 – 31.12.2014, come analiticamente indicate, nonché dai diritti su specifiche e varie, maturati nel corso dell'anno; dagli introiti per i corsi di formazione; dalle quote dovute dai nuovi iscritti nel corso dell'anno e dal rimborso spese per i timbri, arrotondamenti attivi ed interessi bancari.

Spese

Le spese, analiticamente indicate, sono costituite da tutti i costi di competenza (ovvero maturati nel periodo 01.01.2014 – 31.12.2014)

Risultato dell'esercizio

L'esercizio evidenzia un avanzo pari ad euro 4.584,99 che si propone di riportare a nuovo per essere utilizzato nel prossimo anno di gestione.

Il Consiglio